

Spett.le
Ministero della transizione ecologica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma
PEC va@pec.mite.gov.it

Spett.le
Ministero della cultura
Soprintendenza Speciale per il PNRR
Via di San Michele, 22
00153 Roma
PEC ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Spett.le
Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato della Difesa dell'Ambiente
PEC difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

OGGETTO: (ID:9508) Riscontro Osservazioni della Regione Sardegna – Nota rif. RAS AOO 05-01-00 Prot. Uscita n. 13027, Codice Elaborato Mase MASE-2023-0066929 del 09/05/2023 - Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006 relativo al progetto per la realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico denominato "GREEN AND BLUE SERR'E ARENA" DELLA POTENZA DI 120 MWp ubicato in località "Serr'e Arena" nel Comune di Palmas Arborea (OR) e connesso alla rete RTN in antenna a 150 kV sulla Stazione Elettrica (SE) della RTN 220/150 kV di Oristano, previo ampliamento della stessa. Proponente: Società Innovo Development 3 S.r.l. .

Il sottoscritto Maurizio Manenti domiciliato per la carica presso la sede legale, in qualità di legale rappresentante della società INNOVO DEVELOPMENT 3 SRL con sede legale in Piazza della Repubblica 32, Milano (MI) P.IVA 12322220968.

Vista la vostra comunicazione rif. Nota rif. RAS AOO 05-01-00 Prot. Uscita n. 13027, Codice Elaborato Mase MASE-2023-0066929 del 09/05/2023 relativa al progetto per la realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico denominato "GREEN AND BLUE SERR'E ARENA" della potenza di 120 MWp ubicato in località "Serr'e Arena" nel Comune di Palmas Arborea (OR)

Considerate le vostre osservazioni, le riscontriamo puntualmente con la presente nel seguito (si evidenziano in rosso le vostre richieste, in verde le risposte):

- 1) (Richiesta - Ass. Agricoltura)** *In riferimento alla procedura V.I.A. di cui all'oggetto, si fa presente che alcuni terreni interessati dal progetto sono accertati come aperti all'esercizio dell'uso civico in favore dei cittadini residenti nel Comune di Palmas Arborea. I terreni interessati sono in agro Comune di Palmas Arborea e sono distinti in catasto al F. 18 mapp. 54, F. 20 mapp. 412 e F. 21 mapp. 33.*

(Risposta Ass. Agricoltura) In merito alle aree gravate da uso civico, considerato che:

- a seguito dell'emanazione del Decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13 pubblicato nella G.U del 24 Febbraio 2023 n° 47 e sua conversione in legge, nella quale contiene “*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al Pnrr (Pnc), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*”, si dispone che:
 - Capo X - Misure di semplificazione per sostenere la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, all' Articolo 47 “*Disposizioni in materia di installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili*”:
 - al punto 2, lettera c-quarter, nel primo periodo, dopo le parole: "decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42" sono aggiunte le seguenti: "***incluse le zone gravate da usi civici di cui all'articolo 142, comma 1, lettera h), del medesimo decreto***";
 - al punto a-ter all'articolo 22, dopo il comma 1-bis è aggiunto il seguente: "***1-ter. La disciplina di cui al comma 1 si applica altresì, indipendentemente dalla loro ubicazione, alle infrastrutture elettriche interrato di connessione degli impianti di cui medesimo comma 1***";
- che le aree indicate gravate da uso civico risultano utilizzate come strade, perdendo di conseguenza e irreversibilmente la conformazione fisica o la destinazione funzionale di terreni agrari, boschivi o pascolativi per oggettiva trasformazione, venendo così meno il regime di uso civico *de facto*;
- che le opere di progetto sono di pubblica utilità indifferibili e urgenti;
- che a seguito dell'entrata in vigore, il 31 luglio 2021, della L. n. 108/2021, il cui art. 63 bis, integrativo dell'articolo 3 della L. n. 168/2017, in materia di trasferimenti di diritti di uso civico e permuta aventi ad oggetto terreni a uso civico, è stato introdotto nell'ordinamento giuridico italiano, in capo alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano, il potere di autorizzare trasferimenti di diritti di uso civico e permuta aventi a oggetto terreni a uso civico appartenenti al demanio civico nei casi e alle condizioni poste dal novellato art. 3 in argomento, sbloccando così una situazione ormai cristallizzata dalla sentenza della Corte costituzionale n. 178/2018;
- che l'autorizzazione alla permuta, trasferimento, o la sospensione dell'esercizio degli usi civici sui terreni interessati può essere concessa anche in assenza di Piano di valorizzazione e recupero delle terre civiche di cui al Capo III della L.R. n. 12/1994, visto che il comune di Palmas Arborea non ha ultimato l'1-ter di approvazione definitiva del piano di valorizzazione delle terre pubbliche, anche se lo stesso risulta approvato dal consiglio comunale con deliberazione n° 4 del 28/01/2022;

Ne consegue l'idoneità dei terreni indicati alla realizzazione dell'intervento e in ogni caso la possibilità per la Proponente di richiedere la sospensione temporanea per il periodo di esecuzione dei lavori dell'uso civico per il passaggio del tratto di cavidotto interrato lungo la strada esistente.

- 2) **(Richiesta - servizio del Genio Civile di Oristano)** *L'area su cui si intende realizzare l'impianto fotovoltaico risulta attraversata da alcuni corsi d'acqua (Riu Sa Cruxitta e relativi affluenti, riu Funtana Fraigada e roiedda de Molliccu), ma il livello di dettaglio degli elaborati non consente di valutare adeguatamente le interferenze presenti a seguito dell'installazione dei pannelli, della realizzazione della viabilità e delle reti di connessione, della realizzazione delle recinzioni e della messa a dimora del mandorleto. Nella verifica degli elaborati trasmessi infatti appare che parte delle strutture (Tracker Pitch, recinzioni e viabilità interna) e parte dei mandorli da impiantare, siano posizionati a ridosso o addirittura sopra i corsi d'acqua, in difformità a quanto disposto dagli articoli 93 e seguenti del Regio Decreto 523/1904. Anche le interferenze presenti lungo il tracciato tra i cavidotti per la connessione dell'impianto e i corsi d'acqua presenti nella zona, non vengono analizzate in modo puntuale, indicando solamente in modo generale la tipologia di attraversamento. Il progetto inoltre non tiene conto che nelle aree confinanti con il sito scelto per l'installazione dei pannelli fotovoltaici, risulta in corso di istruttoria un ulteriore progetto per l'installazione di un impianto fotovoltaico della potenza complessiva di 56.904,120 kW per una superficie di circa 68.86.30 Ha, (da realizzarsi nel Comune di Santa Giusta, foglio 35 mappali 2 – 140 – 186 – 188 – 190).*

(Risposta servizio del Genio Civile di Oristano): nella Tavola "TAV_FTV011 Inquadramento Geologico e PAI" sono state analizzate puntualmente tutte le interferenze con i corsi d'acqua presenti nella zona di intervento, gestite in TOC qualora possibile senza alterare in alcun modo i relativi corsi d'acqua, e non risultano interferenze con il posizionamento dei moduli Fotovoltaici, sono state rispettate le distanze previste alle norme di attuazione del PAI in particolare all'art 39 Ter, per quanto riguarda le interferenze del cavidotto di collegamento alla rete elettrica nazionale si fa presente che tutti i cavidotti sono interrati e vengono posizionati lungo le banchine delle strade esistenti e giova ricordare che le norme di attuazione del PAI dispongono che:

- **ARTICOLO 27 Disciplina delle aree di pericolosità idraulica molto elevata (Hi4):** In materia di infrastrutture a rete o puntuali pubbliche o di interesse pubblico, comprese le opere provvisorie temporanee funzionali agli interventi, nelle aree di pericolosità idraulica molto elevata sono consentiti esclusivamente:
 - **Comma 3 – Punto H:** allacciamenti a reti principali e nuovi sottoservizi a rete interrati lungo tracciati stradali esistenti, ed opere connesse compresi i nuovi attraversamenti; nel caso di condotte e di cavidotti non è richiesto lo studio di compatibilità idraulica di cui all'articolo 24 delle presenti norme a condizione che, con apposita relazione asseverata del tecnico incaricato, venga dimostrato che gli scavi siano effettuati a profondità limitata ed a sezione ristretta, comunque compatibilmente con le situazioni locali di pericolosità idraulica e, preferibilmente, mediante uso di tecniche a basso impatto ambientale; che eventuali manufatti connessi alla gestione e al funzionamento delle condotte e dei cavidotti emergano dal piano di campagna per una altezza massima di un metro e siano di ingombro planimetrico strettamente limitato alla loro funzione; che i componenti tecnologici, quali armadi stradali prefabbricati, siano saldamente ancorati al suolo o agli edifici in modo da evitare scalzamento e trascinarsi, abbiano ridotto ingombro planimetrico e altezza massima strettamente limitata alla loro funzione tecnologica e comunque siano tali da non

ostacolare in maniera significativa il deflusso delle acque; che, nelle situazioni di parallelismo, le condotte e i cavidotti non ricadano in alveo né in area golenale; che il soggetto attuatore provveda a sottoscrivere un atto con il quale si impegna a rimuovere a proprie spese tali elementi qualora sia necessario per la realizzazione di opere di mitigazione del rischio idraulico;

- altresì, non è richiesto lo studio di compatibilità idraulica di cui all'articolo 24 delle presenti norme qualora i suddetti interventi di allacciamenti a reti principali e nuovi sottoservizi utilizzino infrastrutture esistenti di attraversamento per le quali non è garantito il franco idraulico: i predetti interventi sono ammissibili a condizione che con apposita relazione asseverata del tecnico incaricato venga dimostrato che non vi è riduzione della sezione idraulica, che sia verificato il fatto che il posizionamento del cavidotto non determini sul ponte possibili effetti negativi di tipo idrostatico e dinamico indotti dalla corrente e che il soggetto attuatore provveda a sottoscrivere un atto con il quale si impegna a rimuovere a proprie spese tali elementi qualora sia necessario per la realizzazione di interventi di sostituzione totale e/o adeguamenti straordinari dell'attraversamento esistente; ancora, non è richiesto lo studio di compatibilità idraulica di cui all'articolo 24 delle presenti norme per le opere di immissione in un elemento idrico del reticolo idrografico di nuove reti quali quelle di drenaggio, a condizione che, con apposita relazione asseverata, venga dimostrato che non vi è riduzione della sezione idraulica del corpo idrico recettore, che in corrispondenza del manufatto di scarico non si determini erosione delle sponde, del fondo o di eventuali argini, ovvero non comporti alterazioni alle arginature o ai sistemi di protezione presenti, che siano stati adottati tutti gli accorgimenti per impedire, soprattutto in presenza di arginature, la risalita di volumi idrici verso il lato campagna in caso di eventi di piena nel corso d'acqua recettore, e che nel caso di reti di drenaggio non si determinino significativi trasferimenti di portate da bacini esterni contigui;

Si segnala inoltre che il progetto presentato per la VIA presso il MASE è un Progetto Definitivo, come da normativa relativa a questa fase del procedimento autorizzativo, che rispetta e rispetterà tutte le norme e eventuali prescrizioni che i vari enti vorranno proporre: tutti gli elaborati di dettaglio e di ingegneria esecutiva saranno presentati all'atto della predisposizione del progetto esecutivo, come previsto dalla normativa della fase di cantierizzazione dell'opera.

Relativamente al cumulo con altri progetti, si prega di riferirsi agli elaborati relazionali REL_SP_IC e allo Studio di Impatto Ambientale e relativa analisi degli impatti cumulati.

- 3) (Richiesta Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale) alcune aree dell'intervento risulterebbero gravate da usi civici (F. 18, mapp. 54, F. 20 mapp. 412, F. 21 mapp. 33), in area vincolata paesaggisticamente ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. h) del D. Lgs. 42/2004. A tal proposito si rappresenta che le opere ricadenti su tali aree, sarebbero in generale ammissibili solo se compatibili con i Piani di valorizzazione e recupero delle terre civiche dei comuni in cui ricade l'intervento. In assenza di detti Piani gli interventi non risulteranno attuabili.**

Relativamente alla nuova stazione, dovrà essere trovata una localizzazione alternativa che escluda l'area seminaturale indicata in progetto, già ritenuta inidonea dallo stesso MASE. Inoltre si chiede che la produzione agricola e le coltivazioni siano contestuali alla posa in opera dei moduli fotovoltaici. Dell'avvenuta coltivazione e raccolta delle specie indicate nel piano colturale dovrà essere relazionato ogni anno per tutta la vita utile dell'impianto, quest'ultimo quando non più produttivo dovrà essere dismesso e il suolo dovrà essere restituito agli usi originari.

(Risposta Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale)

In merito alle aree gravate da uso civico vale la stessa risposta di cui al Punto 1. Per quanto riguarda la nuova sottostazione utente SEU, è stata trovata una posizione alternativa, infatti in allegato alla presente si trasmette l'accordo di condivisione con altri produttori, con indicazione della nuova posizione "ALL_COND- 01 - accordo di Condivisione SQ-SF Maddalena-Innovo-Idrosol." Si fa presente che la nuova SEU è già stata autorizzata dalla società Idrosol S.r.l., capofila dei vari produttori coinvolti, che ha già condiviso il titolo autorizzativo a mezzo Pas con codice univo Nazionale 01263260950-31072022-2143-514496- prot. 1164 del 19/09/2022.

Per quanto riguarda la conformazione del campo fotovoltaico e il rispetto delle fasce dei corsi d'acqua, l'impianto è già progettato seguendo i buffer cartografati e le relative fasce di rispetto. In caso contrario si chiede di precisare quale buffer non è rispettato.

Per quanto riguarda la produzione agricola e le coltivazioni e relativa reportistica annuale, si conferma e si rimanda in ogni caso alle relazioni agrosolari presentate in sede di istanza dove è già previsto quanto richiesto.

Infine, relativamente a quanto indicato per cui "al termine della procedura di VIA dovrà essere presentata apposita istanza per l'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, corredata dalla relazione paesaggistica di cui al DPCM 12 dicembre 2005, completa di simulazioni fotografiche delle opere e con una versione progettuale che tenga conto delle osservazioni/segnalazioni contenute nella presente nota" per quanto riscontrato alla presente nota, non si ravvedono criticità né la necessità di risottoporre a valutazione paesaggistica il progetto dopo aver completato la VIA Nazionale. La Proponente ha già presentato in sede di istanza di VIA opportune relazioni ambientali e paesaggistiche (vedere cartelle VIA 3, VIA 4, e VIA 7), pertanto gli elaborati progettuali sono già sviluppati ad un livello che ne consente la compiuta analisi paesaggistica comprendendo già le opportune relazioni.

- 4) (Richiesta Consorzio di bonifica oristanese) Possibilità di problematiche inerenti interferenze con opere consortili o con l'occupazione di aree demaniali per ciò che riguarda il posizionamento del cavidotto MT in quanto attraversante l'area del Distretto 20/Fenosu San Nicolò, del Distretto 21/Sant'Elena Pauli Longa, del Distretto 22/Serra Arena Sud,**

(Risposta Consorzio di bonifica oristanese) Si fa presente che i cavidotti interrati gestiranno per quanto possibile eventuali interferenze con tecnologia TOC, in ogni caso i relativi dettagli verranno presentati in sede di Autorizzazione Unica, a valle della conclusione del presente procedimento di VIA.

5) (Richiesta AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA ARPAS)

Come riportato nelle conclusioni dello stesso ente "Si propone che nelle successive fasi di progettazione si tenga conto delle osservazioni riportate nel presente documento e che il Proponente proceda all'aggiornamento del Progetto di Monitoraggio Ambientale secondo quanto sopra riportato".

(Risposta AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA ARPAS) all'atto della presentazione dell'istanza di Autorizzazione Unica e in fase di predisposizione del progetto esecutivo si terranno in debito conto le osservazioni fatte dall'ente.

6) (Richiesta ASSESSORATO DEI TRASPORTI) *Negli elaborati esaminati, in relazione all'arrivo dei moduli fotovoltaici e delle strutture di sostegno, sono stati indicati il porto d'arrivo, quello di Oristano, e la viabilità di collegamento porto sito ma non risultano essere stati fatti studi e considerazioni riguardanti l'impatto sull'eventuale incremento di traffico marittimo, ne relativamente alle possibili interferenze con le attività del porto.*

Con riguardo alle interferenze dell'impianto sulla navigazione aerea, si rappresenta che, secondo la circolare ENAC, protocollo n. 0146391/IOP del 14/11/2011, intitolata "Decreto Legislativo 387/2003 -Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili - Procedimenti autorizzativi ex art. 12", per gli impianti che "possono dare luogo a fenomeni di riflessione e/o abbagliamento, è richiesta l'istruttoria e parere-nulla osta Enac se ubicati distanza inferiore a 6 Km dall'aeroporto più vicino". Si rimanda al documento "Verifica preliminare - Verifica potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea" del 16/02/2015, consultabile sul sito dell'ENAC, per le disposizioni relative all'eventuale sottoposizione del progetto ad iter valutativo. Nel caso in esame, essendo l'impianto fotovoltaico in progetto localizzato a meno di 6 km dal più vicino aeroporto, quello di Alghero-Fertilia, dovrà essere sottoposto al suddetto iter valutativo.

(Risposta ASSESSORATO DEI TRASPORTI) Considerando i volumi in gioco minimi rispetto ai normali traffici logistici di altri settori, non è previsto alcun incremento del trasporto marittimo ne delle relative attività portuali; per quanto riguarda l'interferenza con l'aeroporto di Alghero - Fertilia si fa presente che lo stesso è distante circa 90 Km dall'impianto.

Milano 07/06/2023

Il richiedente/dichiarante
INNOVO DEVELOPMENT 3 S.R.L.
Maurizio Manenti


Innovo Development 3 S.r.l.
Piazza della Repubblica 32 - 20124 Milano (MI)
C.F.- P.IVA 12322220968
Indirizzo PEC: innovosrl3@pec.it

OGNI COMUNICAZIONE DEVE ESSERE FATTA AI SEGUENTI INDIRIZZI MAIL
Nome e Cognome: Maurizio Manenti, Telefono: 3884229516, E-mail maurizio.manenti@gmail.com
Nome e Cognome: Porcu Fernando, Telefono : 3932619836, E-mail porcufernando@gmail.com

Alla presente si allega copia del Documento d'identità del soggetto responsabile dell'impianto fotovoltaico.

ACCORDO UTILIZZO SOTTOSTAZIONE 150/20 kV DI COLLEGAMENTO ALLA STAZIONE TERNA 220/150 kV DI ORISTANO

tra i contraenti

La società **SAN QUIRICO SOLAR POWER S.R.L.**, con sede in via LEONARDO DA VINCI 12 BOLZANO (BZ) distinta dal numero 02737430211 di codice fiscale e di iscrizione nel Registro delle Imprese di BOLZANO, N.REA BZ - 201484, rappresentata da HOCHKOFER HANSPETER, [redacted] in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE,
(in seguito chiamata "SAN QUIRICO");

la società **SF MADDALENA SRL**, con sede in SORESINA (CR), VIA PIETRO TRIBOLDI 4 CAP 26015, distinta dal numero 02349460564 di codice fiscale e di iscrizione nel Registro delle Imprese di CREMONA, N.REA CR - 198824 rappresentata da BIGOLIN RODOLFO, nato a [redacted] in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE,
(in seguito chiamata "SF MADDALENA");

la società **INNOVO DEVELOPMENT 3 SRL**, con sede in PIAZZA DELLA REPUBBLICA-32 - 20124 MILANO (MI) distinta dal numero 12322220968 di codice fiscale e di iscrizione nel Registro delle Imprese di MILANO, N.REA MI - 2654796 rappresentata da MAURIZIO MANENTI, [redacted] in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE,
(in seguito chiamata "INNOVO");

e

la società **IDROSOL SRL**, con sede zona industriale P.I.P. snc lotto 20/21 nel comune di Villaurbana (OR) cap. 09080 partita iva 01263260950 e di iscrizione nel Registro delle Imprese di Cagliari - Oristano, N.REA OR - 356935 rappresentata da Gennaro Antonio Pesci, nato a [redacted] in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE,
(in seguito chiamata "IDROSOL");

SAN QUIRICO, SF MADDALENA, INNOVO e IDROSOL sono di seguito congiuntamente riferite come le "Parti" e singolarmente, ciascuna nei confronti di una delle altre, come "Parte".

Premesso che

- **SAN QUIRICO** ha ottenuto da Terna per il collegamento di un progetto di impianto termodinamico, la STMG (Soluzione Tecnica Minima Generale) cod. id. 201400028 da 10,8 MW relativa allo schema di collegamento alla Rete di Trasmissione Nazionale (di seguito RTN) che prevede la connessione in antenna a 150 kV sulla sezione 150 kV della Stazione Elettrica (SE) della RTN 220/150 kV di Oristano, previo ampliamento della stessa, il cui Piano Tecnico delle Opere (PTO) è già stato benestariato da Terna S.p.A. (di seguito, semplicemente "Terna");
- **SF MADDALENA** ha ottenuto da Terna in data 09/03/2021 prot. GRUPPO TERNA/P20210019099-09/03/2021, per il collegamento di un progetto di impianto fotovoltaico, la STMG (Soluzione Tecnica Minima Generale) cod. id. 202002124 da 50MWp



relativa allo schema di collegamento alla Rete di Trasmissione Nazionale (di seguito RTN) che prevede la connessione in antenna a 150 kV con la Stazione Elettrica RTN 220/150 kV di Oristano, previo ampliamento della stessa, accettata in data 29/03/2021;

- **INNOVO** ha ottenuto da Terna in data 07/04/2022 prot. GRUPPO TERNA/P20220029849-07/04/2022, per il collegamento di un progetto di impianto fotovoltaico, la STMG (Soluzione Tecnica Minima Generale) cod. id. 202102619 da 105MWp relativa allo schema di collegamento alla Rete di Trasmissione Nazionale (di seguito RTN) che prevede la connessione in antenna a 150 kV con la Stazione Elettrica RTN 220/150 kV di Oristano, previo ampliamento della stessa, accettata in data 04/08/2022 e ha formulato un'ulteriore richiesta di connessione STMG cod. id. 202203390 in data 24/10/2022;
- **IDROSOL** ha ottenuto da Terna in data 08/06/2021 prot. GRUPPO TERNA/P20210046437-08.06.2021, per il collegamento di un progetto di impianto fotovoltaico, la STMG (Soluzione Tecnica Minima Generale) cod. id. 202002680 da 24MWp relativa allo schema di collegamento alla Rete di Trasmissione Nazionale (di seguito RTN) che prevede la connessione in antenna a 150 kV con la Stazione Elettrica RTN 220/150 kV di Oristano, previo ampliamento della stessa, accettata in data 20/09/2021;
- **IDROSOL** viene informata da Terna che dovrà condividere lo stallo con **SAN QUIRICO, SF MADDALENA, INNOVO**. A questo proposito le Parti manifestano l'interesse a definire un nuovo accordo di condivisione (di seguito l'“**Accordo**”).
- **IDROSOL** ha già conseguito il seguente titolo autorizzativo:

PAS con codice univoco nazionale: 01263260950-31072022-2143.514496 - Prot. n. 1164 del 19/09/2022;
- **SAN QUIRICO, SF MADDALENA e INNOVO**, quest'ultima subentrando al firmatario precedente, in data 26 ottobre 2022 hanno sottoscritto un accordo di utilizzo sottostazione 150/20 kV di collegamento alla stazione terna 220/150 kv di Oristano;
- Vengono indicate per una migliore comprensione, la stazione utente SEU 1 relativa a **SAN QUIRICO, SF MADDALENA, INNOVO** come “**SEU 1**”, il relativo accordo sulla SEU 1 sottoscritto in data 26/10/2022 come “**Accordo SEU 1**”
- La stazione utente relativa a **IDROSOL** viene denominata “**SEU 2**”

Tanto premesso

le Parti convengono e stipulano quanto segue:

Oggetto del contratto

1. La società **IDROSOL** intende realizzare nei terreni identificati al Foglio 24, Particella 1913 del N.C.T. del Comune di Oristano (sez. A) ed al Foglio 3, Particella 224 del N.C.T. del Comune di Santa Giusta, una stazione elettrica di condominio con la propria stazione utente SEU 2 e ulteriori quattro stalli utente.
2. La società **IDROSOL s.r.l.** conferma di avere la disponibilità dei terreni utili alla realizzazione della SEU 2.
3. Gli impianti delle Parti e le stazioni utente SEU 1 e SEU 2 saranno distinti in modo da garantire misure separate in AT per ciascun produttore nella propria stazione di trasformazione MT/AT



(di seguito “**Opere Non Condivise**”), mentre avranno in comune l’utilizzo delle sbarre 150 kV e del cavo AT di collegamento dal condominio allo Stallo AT nella RTN 150 kV presso la Stazione Elettrica di Oristano (di seguito “**Opere Comuni**”), così come indicato in ciascuna STMG di cui alle premesse

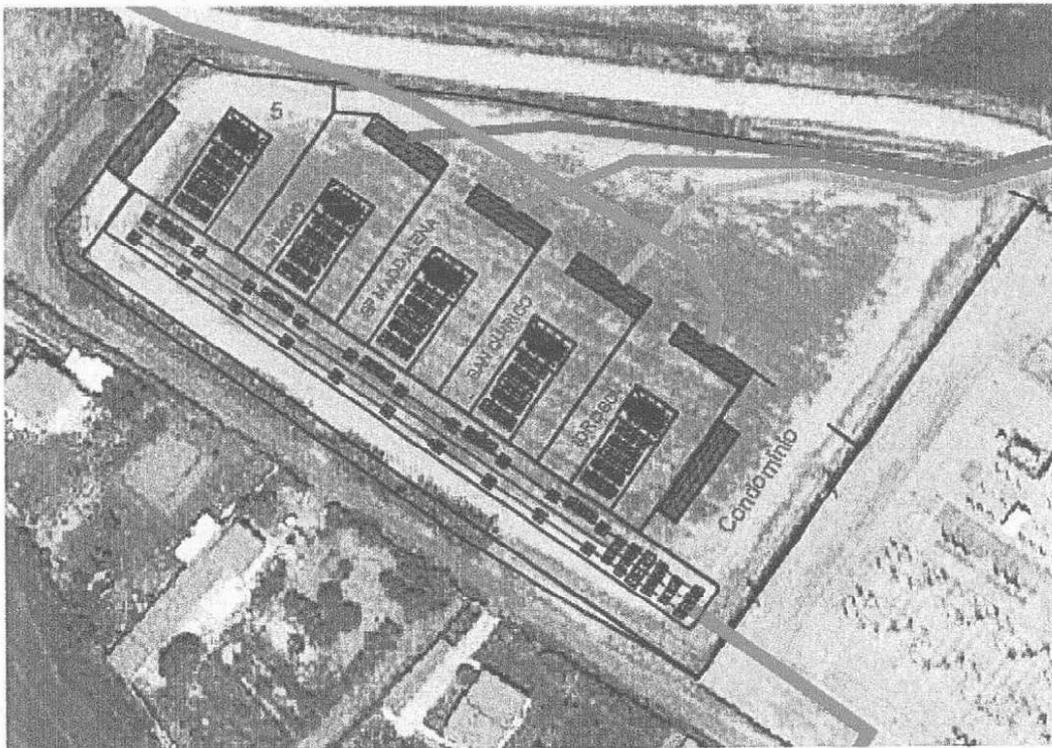
4. La Parte che per prima otterrà l’autorizzazione alla costruzione del proprio impianto e delle relative opere di connessione e che si troverà nelle condizioni di poter avviare i lavori del proprio impianto e delle relative opere di connessione, comunicherà l’intenzione di assumere il ruolo di parte attiva (di seguito, “**Parte Attiva**” o “**Capofila**”) trasmettendo alle altre Parti il cronoprogramma dei lavori per la realizzazione delle Opere Comuni. La Parte Attiva avrà il diritto e l’obbligo di realizzare (salvo recesso, nell’interesse di tutte le Parti coinvolte, tutte le Opere Comuni di connessione di cui al punto 3, come successivamente dettagliato al punto 6 ed al punto 8 e diventerà l’interlocutore unico per Terna in relazione alle parti comuni d’impianto e alle problematiche che, più in generale, andranno a riferirsi all’intera area della sottostazione SEU 2.
5. I costi relativi alla realizzazione delle Opere Comuni e il costo per l’acquisto dei terreni di cui ai punti 1 e 2 saranno sostenuti dalla Parte Attiva e saranno addebitati dalla stessa a ciascuna delle altre Parti, che successivamente raggiungeranno il requisito della cantierabilità e procederanno coi lavori di costruzione, pro quota, in funzione del rapporto tra la potenza di immissione di ciascuna Parte e la somma delle potenze di immissione di tutte le Parti (di seguito “**Pro Quota Potenza**”).
6. Società IDROSOL, in possesso del titolo autorizzativo PAS con **Codice univoco nazionale:** 01263260950-31072022-2143.514496-- Prot. n. 1164 del 19/09/2022, si propone come **Parte attiva** in relazione alle opere del condominio e alle problematiche che, più in generale, andranno a riferirsi all’intera area della sottostazione afferente al suo progetto. Le parti di comune accordo potranno incaricare un altro soggetto tra le parti stesse qualora Idrosol fosse impedita a procedere o dovesse cedere l’incarico.
7. L’esercizio e la manutenzione delle parti comuni saranno gestiti dalla **Parte Attiva**. I relativi costi saranno calcolati a valore di mercato e addebitati dalla Parte Attiva, ai singoli condomini Pro Quota Potenza, solo se questi ultimi, successivamente raggiungeranno il requisito della cantierabilità e procederanno coi lavori di costruzione. Resta inteso che nel caso in cui si realizzassero entrambe le sottostazioni SEU 1 e SEU 2, le Opere Comuni sarebbero solo quelle necessarie al raccordo su sbarra a 150KV del cavo AT a 150 KV di collegamento tra la SEU 2 e lo stallo a 150KV in stazione.
8. Per quanto attiene la sicurezza del personale che avrà accesso all’area e le modalità di accesso, queste saranno definite in un regolamento interno fra le Parti, al fine di rendere ottimali le condizioni di sicurezza.
9. Fatti salvi i principi generali sopra esposti, le Parti, dopo ampia ed esauriente negoziazione sulle possibili soluzioni tecniche di condivisione dello Stallo nella Stazione Elettrica (“**SE**”) 220/150 kV Oristano di Terna (nel seguito definito lo “**Stallo Terna**”), convengono con il presente Accordo di approvare ed autorizzare la seguente soluzione tecnica, che prevede lo svolgimento dei lavori di connessione secondo la seguente logica:
 - a) La **Parte Attiva** realizzerà a sue spese il condominio composto da uno stallo condominio e da 5 stalli per utenti, collegati alla stazione TERNA nella SE Oristano.
 - b) La società IDROSOL, previo accordo economico tra le Parti, mette a disposizione o un singolo stallo per la connessione del cavo AT in arrivo dalla stazione SEU 1 prevista da SAN QUIRICO, SF MADDALENA e INNOVO (**ipotesi 1**) oppure tre



stalli per le tre singole società di cui sopra (ipotesi 2), secondo il seguente schema di realizzazione:



Ipotesi 1



Ipotesi 2

Handwritten signatures and marks:
Trei
P. P.
B
[Crossed-out mark]

- a. Le Parti convengono espressamente che, ove uno o più degli impianti in questione siano già connessi allo Stallo Terna nella SE Oristano, quando avranno inizio le attività di costruzione degli impianti delle rimanenti Parti, queste ultime si faranno carico, Pro Quota Potenza, di tutti i costi relativi alla eventuale mancata produzione degli impianti già connessi, dovuti al fermo impianto per le attività di traslazione dei cavi di connessione a 150 kV sugli Stalli di Arrivo AT realizzati nel condomini.
 - b. L'esercizio e la manutenzione di tutte le apparecchiature presenti nella eventuale SEU 1 e cavo di collegamento AT con la SEU 2, saranno curati dalla prima società che avrà raggiunto il requisito di cantierabilità.
 - c. L'esercizio e la manutenzione di tutte le apparecchiature presenti nella SEU 2 di condominio e il cavo di collegamento AT alla SE Oristano di TERNA saranno curati dalla Capofila ed i costi saranno ripartiti tra le Parti una volta collegate alle SEU 2 Pro Quota Potenza.
 - d. Le altre Parti cureranno a loro spese quanto di loro esclusiva competenza.
10. Le Parti sono consapevoli, ed acconsentono fin da ora, che le STMG citate in premessa e il presente Accordo e tutti i diritti, obbligazioni ed interessi ad esso connessi, possano essere ceduti o trasferiti a società terze, purché tali società terze subentrino negli obblighi del presente Accordo e negli eventuali altri accordi correlati ed accettino incondizionatamente tali accordi. Al ricorrere di tale ipotesi, da notificare a mezzo PEC alle altre parti, la Parte cedente sarà espressamente liberata da ogni relativo obbligo e responsabilità.
11. Le Parti dichiarano di conoscere la normativa vigente in materia di responsabilità amministrativa da reato delle società e, in particolare, il contenuto del D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 (di seguito, il "**Decreto 231**") nonché della normativa applicabile in materia di anti-corruzione e si impegnano ad astenersi da comportamenti idonei a configurare violazioni della richiamata normativa.
12. Ai fini del presente Accordo, le Parti si obbligano a rispettare scrupolosamente tutte le disposizioni inerenti al trattamento dei dati personali previste dal Regolamento UE 2016/679 (di seguito, "**GDPR**"), dal Decreto Legislativo n. 196/2003, come da ultimo modificato e/o integrato dal Decreto Legislativo n. 101/2018 ("**Codice Privacy**"), nonché da ogni altra normativa vigente e/o decisione adottata dalle autorità competenti in materia.

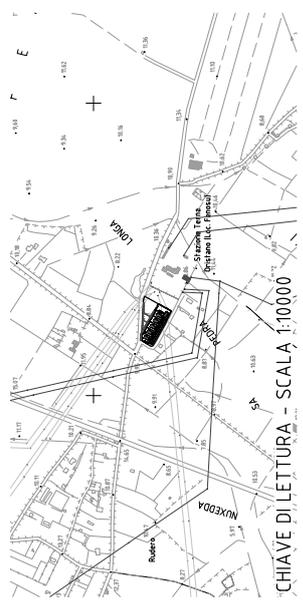
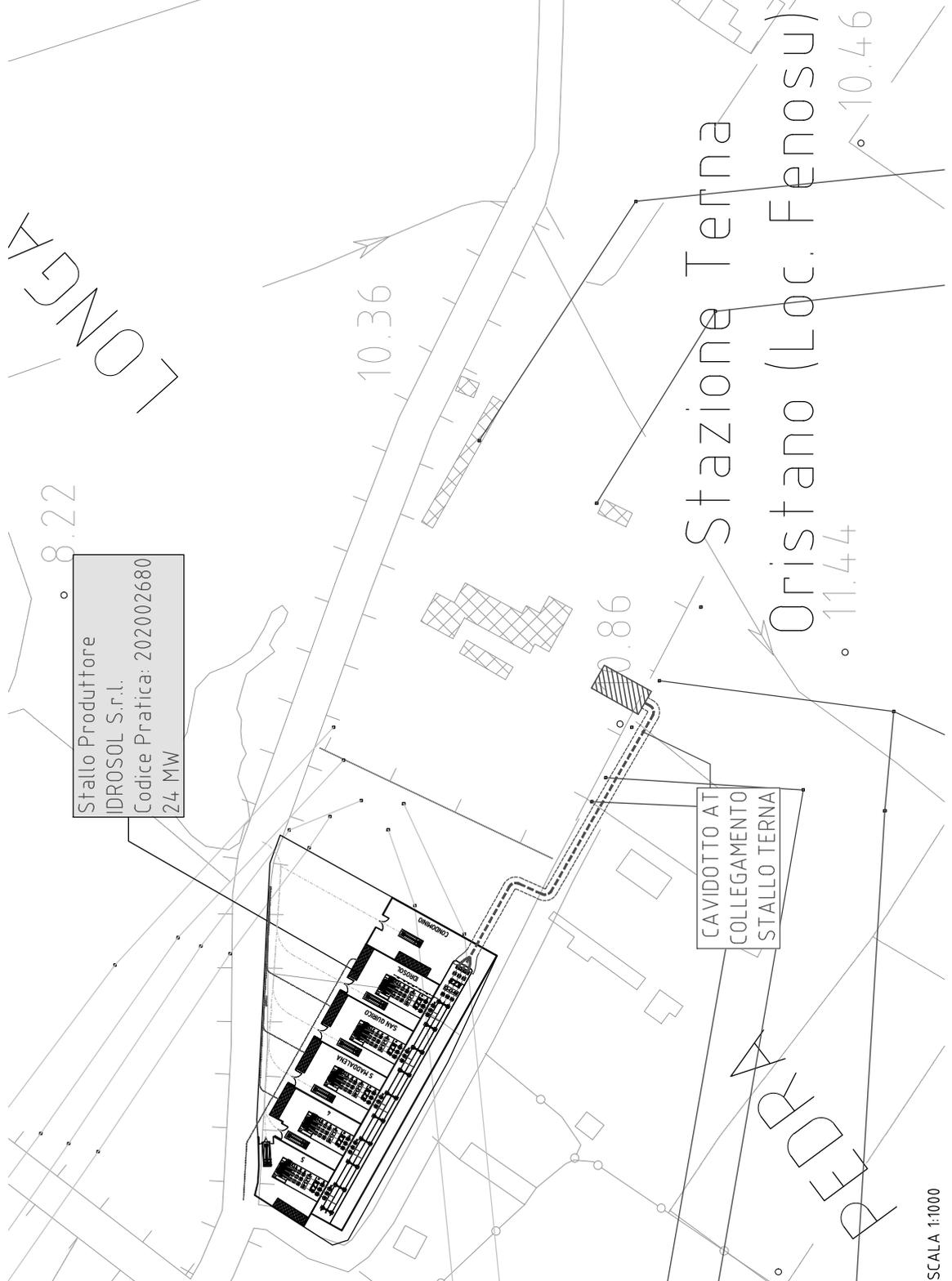
Roma, 05/04/2023


Rappresentante legale
SAN QUIRICO SOLAR POWER S.R.L.


Rappresentante legale
SF MADDALENA SRL


Rappresentante legale
INNOVO DEVELOPMENT 3 SRL


Rappresentante legale
IDROSOL S.R.L.



COMUNE DI ORISTANO-SIMAXIS

IMPIANTO FOTOVOLTAICO "CAVA MANIS"

PROponente
 IDROSOL S.r.l.
 Zona Industriale P.I.P. snc
 09030 Villanueva (OR)

OGGETTO
 Pianificazione opere di rete su CTR

COORDINAMENTO
bia
 energia (snc)
 P.IVA 07962480728
 07010000991
 030 342 5796 S.A.S.
 energie@biagroup.com
 www.biagroup.com
 piazza dell'Amministrazione n. 7
 07123 Cagliari (CA) | Sardegna

GRUPPO DI LAVORO S.r.l.
 P.IVA 07962480728
 07010000991
 030 342 5796 S.A.S.
 energie@biagroup.com
 www.biagroup.com
 piazza dell'Amministrazione n. 7
 07123 Cagliari (CA) | Sardegna

REDATTORE
 Dott. Ingeg. Alessio Luigi Vanni

COMUNE DI ORISTANO-SIMAXIS

CODICE LAVORATO
PD T3.1

10/01/2022
 10/01/2022
 10/01/2022

SCALA 1:1000

IMPIANTO: USI E TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI ALLA FORMA DI LEGGE